



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Mercoledì 20 novembre 2019, alle ore 17.00, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), in collaborazione con l'**Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea**, sarà presentato il volume **Vincenzo Riccio. Profilo biografico e carteggio** di **Antonio Fiori** (Gangemi Editore, 2019). Saluti: **Patrizia Rusciani**. Intervengono: **Paolo Carusi, Gigliola Fioravanti, Alessandra Staderini**. Coordina: **Marcello Verga**. Sarà presente l'autore.

Vincenzo Riccio ha avuto un ruolo importante nel decennio 1914-1924 come ministro in cinque governi e soprattutto come «segretario politico» dei liberali di destra, il cui *leader*, Salandra, nel 1915 decise l'intervento dell'Italia in guerra e nel dopoguerra, alleandosi con il gruppo parlamentare fascista, favorì l'ascesa al potere di Mussolini. Titolare di un rinomato studio di avvocato, per molti anni giornalista, deputato per un trentennio e protagonista della vita parlamentare, era partito da posizioni di sinistra e dai rapporti con Nicotera e con Crispi per poi approdare al gruppo di Sonnino e infine diventare il più stretto collaboratore di Salandra. L'autore, che ha pubblicato nel 2015 il diario del 1915-1916 di Riccio, in questo profilo ha collegato il personaggio alla storia del suo tempo, con un approccio inquadrabile in quello che Giovanni Levi ha definito come *biographie et contexte*, e ha cercato di sfuggire al pericolo di simpatizzare con il personaggio e a quello opposto di darne un giudizio drasticamente negativo per alcune sue prese di posizione o per le sue contraddizioni.

Il saggio è basato su ampie fonti a stampa e su documenti archivistici inediti, soprattutto sul carteggio con Salandra (1914-1927), che offre informazioni e impressioni sui rapporti dei liberali di destra con le altre forze politiche, sull'abilità politica di Mussolini e sulla problematica alleanza di essi con i fascisti, in particolare nell'estate del 1922, nel corso della quale Riccio era ministro, in rappresentanza delle destre, nei due governi Facta.

Antonio Fiori ha svolto l'attività di archivista e di ricercatore nell'Archivio Centrale dello Stato e nell'Istituto Storico Italiano per l'Età moderna e Contemporanea. Tra le sue ultime pubblicazioni, la cura del volume Vincenzo Riccio, *Il diario di un ministro nel primo periodo della Grande Guerra* (2015); *Industriali traditori. Lo scandalo dei cascami di seta e di cotone nel 1918* (2018).

Paolo Carusi insegna Storia dei movimenti e dei partiti politici all'Università Roma Tre. Si occupa principalmente di storia politica italiana e di storia culturale del politico. Il suo *I partiti politici italiani dall'Unità ad oggi* è giunto alla terza edizione. Tra le sue recenti pubblicazioni *Viva l'Italia. Narrazioni e rappresentazioni della storia repubblicana nei versi dei cantautori "impegnati"* (2018).

Gigliola Fioravanti ha diretto il Servizio Archivi di Stato presso la Direzione generale degli Archivi di Stato e il Centro di fotoreproduzione, legatoria, restauro e dell'innovazione tecnologica degli archivi. Tra le sue pubblicazioni la cura dei volumi *Partito Nazionale Fascista: Mostra della rivoluzione fascista. Inventario* (1990); *L'istruzione universitaria, 1859-1915* (2000).

Patrizia Rusciani dirige la Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Alessandra Staderini, studiosa del Novecento italiano, è stata docente di Storia contemporanea nelle Università di Roma, Camerino e Firenze. Tra le sue pubblicazioni: *Militarizzazione e nazionalizzazione nella storia d'Italia* a cura di, con Piero Del Negro, Nicola Labanca, (2005); *Fascisti a Roma: il Partito nazionale fascista nella capitale (1921-1943)* (2014).

Marcello Verga insegna Storia Moderna presso l'Università di Firenze. È commissario straordinario del Governo all'Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea. Autore di numerosi articoli e monografie, tra cui *Breve storia illustrata della Toscana*, con A. Polloni, A. Volpi, S. Rogari (2012).